

**Martedì 25 Febbraio 2003**

**Sulmona. Lo splendido esemplare è finito in una trappola: trovato dalla polizia provinciale**

**Lupa di tre anni incinta uccisa dai bracconieri**

SULMONA - Una lupa incinta è stata uccisa da una trappola per catturare cinghiali, lungo le sponde del fiume Gizio, nei pressi della centrale Enel di Pettorano, a pochi metri della riserva naturale Monte Genzana-Alto Gizio.

Lo splendido esemplare di lupo Appenninico, dall'apparente età di tre-quattro anni, proveniva dalla riserva e si era avvicinato al centro abitato in cerca di cibo. È morto per asfissia, provocata dalla pressione esercitata sul collo da un comune laccio d'acciaio che di solito i bracconieri usano per la cattura dei cinghiali. Per non lasciare tracce del grave episodio di bracconaggio (in questo periodo, tra l'altro, la caccia è chiusa) i responsabili, probabilmente della zona, hanno rimosso la trappola bonificando l'area.

La carcassa della lupa è stata trovata dagli agenti della polizia provinciale, composta dagli agenti Vincenzo Mastrangioli e Panfilo Orsini, coordinata dal responsabile Costantino Spinosa, durante una perlustrazione dell'area protetta. Successivamente è stata portata all'Istituto zooprofilattico di Teramo per esami.

La lupa, raccontano gli agenti, presentava un profondo solco all'altezza del collo, esito di una probabile pressione esercitata da un comune "laccio in acciaio", normalmente usato dai bracconieri per la cattura di cinghiali.

L'Istituto zooprofilattico "G. Caporale" di Teramo, provvederà ad effettuare l'autopsia e tutti gli accertamenti necessari, volti a stabilire le esatte cause del decesso: tutti elementi che potranno essere utili alle indagini, peraltro subito avviate di comando di Polizia provinciale.

Sono in corso serrate indagini per l'identificazione dei responsabili, che, come detto, è probabile siano della zona; alla loro denuncia si spera di arrivare in breve tempo.

«Vogliamo sottolineare che l'atto, di vero e proprio bracconaggio - spiegano alla polizia provinciale - è di una gravità notevole, poiché il Lupo è specie di particolare protezione ed a rischio di estinzione. Peraltro, l'efferato episodio è avvenuto a pochi metri dalla Riserva Naturale Monte Genzana-Alto Gizio, Area protetta di notevole pregio faunistico-naturale.